

Lettera di Padre Óscar Náder ai membri del *Regnum Christi*



Venga il Tuo Regno!

Roma, 27 settembre 2013

Carissimi membri del *Regnum Christi* di Bolzano in Cristo,

non sapete quale gioia è scaturita dal mio cuore per la vostra bellissima accoglienza dimostratasi in tutte le attività in cui ho avuto modo di partecipare.

Cari amici, non ho dubbi, tutto quello che ho sperimentato è sicuramente frutto del vostro speciale interesse e impegno personale con cui vivete il vostro essere membri del *Regnum Christi*. Proprio per questo vorrei che possiate continuare a vivere la vostra missione nel Movimento con tutto questo entusiasmo affinché possiamo realmente essere lievito che fermenta tutta la massa, come dice Gesù nel Vangelo (Mt 13,33). L'entusiasmo però non basta. Colui che sente dentro di sé l'impegno ad estendere il Regno di Cristo, prima di tutto deve conoscere Cristo; deve fare di Cristo il centro della propria vita spirituale e poi, non meno importante deve inoltre essere preparato anche dottrinalmente per saper sfruttare tutte le risorse possibili per fermentare la massa del nostro mondo.

Come conseguenza logica di tutto questo dobbiamo aprire il nostro orizzonte, varcare le soglie dei nostri incontri con Cristo, ecc... e andare incontro alle necessità della gente tra cui viviamo. Il nostro appartenere al *Regnum Christi* non può rimanere come una sfera della nostra vita privata, ma tutto il contrario, deve essere la spinta per collaborare nell'evangelizzazione della città di Bolzano e della diocesi attraverso le tante e stupende iniziative che stanno sorgendo e sorgeranno negli apostolati del Movimento.

Carissimi, vi saluto cordialmente promettendovi il ricordo nelle mie preghiere e nella celebrazione della Santa Messa. Vi affido alle premurose cure della Vergine Maria Assunta, patrona della vostra città, affinché Lei possa sempre guidarci verso suo Figlio.

Con la mia benedizione sacerdotale,

P. Óscar Náder, L.C.

Direttore Territoriale per L'Italia e Gerusalemme



Padre Fernando Vergez, nuovo segretario del governatorato

Legionario di Cristo, è stato per molti anni collaboratore del cardinale argentino Eduardo Pironio.

Fino ad oggi ha diretto le Telecomunicazioni vaticane

Dopo il trasferimento del vescovo Giuseppe Sica alla Segnatura apostolica, il Governatorato ha un nuovo segretario generale: è padre Fernando Vergez Alzaga, dei Legionari di Cristo, finora direttore delle Telecomunicazioni dello Stato della Città del Vaticano.

Padre Vergez è nato in Spagna, a Salamanca, nel marzo 1945 e vent'anni dopo ha emesso la professione perpetua nella Congregazione dei Legionari di Cristo. È stato ordinato sacerdote nel 1969.

Dopo aver conseguito la licenza in Filosofia e Teologia alla Pontificia Università Gregoriana, e il diploma della Scuola d'Archivista presso l'Archivio Segreto Vaticano, nell'agosto 1972 ha iniziato il servizio presso la Santa Sede nella Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica. Tre anni dopo alla guida di quel dicastero arrivava l'arcivescovo argentino Eduardo Pironio (creato cardinale da Paolo VI nel 1976), con il quale padre Vergez ha iniziato a collaborare come segretario. Nell'aprile 1984 il cardinale Pironio lasciava la Congregazione dei religiosi per assumere la presidenza del Pontificio Consiglio per i laici e padre Vergez lo ha seguito rimanendo al suo fianco come segretario fino a quando il porporato ha lasciato l'incarico.

Nel giugno 2004 Vergez è stato nominato capo ufficio dell'Ufficio Internet della Santa Sede e infine, il 10 gennaio 2008, è stato nominato direttore delle Telecomunicazioni dello Stato della Città del Vaticano.

È da notare come contestualmente all'incarico di segretario generale il religioso non sia stato elevato all'episcopato, come accaduto per i suoi predecessori. Del resto, in tempi non lontani il ruolo di segretario del Governatorato era stato ricoperto anche da laici e non è escluso che in futuro non sia più automatico l'episcopato per i prelati chiamati a ricoprire certi incarichi in enti amministrativi o finanziari del Vaticano e della Santa Sede.

di Andrea Tornielli

CURIOSITÀ

Quando il Papa ha comunicato a padre Fernando Vergez che sarebbe diventato il nuovo segretario generale del Governatorato, padre Fernando Vergez ha chiesto al Papa chi avrebbe preso il suo posto come responsabile delle telecomunicazioni della Santa Sede e il Papa gli ha risposto: "Non sei tu un Legionario di Cristo? Allora puoi fare benissimo tutti e due i ruoli"



**Pellegrinaggio giovani
a Medjugorje**



Aperto a tutti i giovani interessati

Dal 30 ottobre al 3 novembre 2013

Riflessione del Papa sulla Chiesa Madre

Nel corso di un'Udienza dei giorni scorsi, tenutasi in piazza San Pietro, continuando il ciclo di catechesi sul Mistero della Chiesa, papa Francesco si è riallacciato all'immagine della "Chiesa-mamma".

"A me piace molto questa immagine - ha spiegato il Santo Padre - perché mi sembra che ci dica non solo come è la Chiesa, ma anche quale volto dovrebbe avere sempre di più la Chiesa".

Il Pontefice ha quindi sottolineato alcuni principi che dovrebbero animare l'educazione di una madre verso i propri figli. In primo luogo, essa "insegna a camminare nella vita", indicando la "strada giusta" e lo fa "con tenerezza, con affetto, con amore, sempre anche quando cerca di raddrizzare il nostro cammino perché sbandiamo un poco nella vita o prendiamo strade che portano verso un burrone".

Ogni mamma, inoltre, sa cosa è importante per un figlio, non perché l'ha "imparato dai libri" ma perché l'ha "imparato dal proprio cuore".

Anche la Chiesa, come una madre, orienta i suoi figli nella vita, attraverso insegnamenti la cui base sono i dieci Comandamenti, anch'essi "frutto della tenerezza, dell'amore stesso di Dio che ce li ha donati". Sebbene qualcuno possa obiettare si tratti semplicemente di "comandi" o un "insieme di no", papa Francesco ha invitato a "leggerli" e a "pensarli in positivo".

Tra le altre cose, i Comandamenti, ha sottolineato il Papa, ci invitano "a non farci idoli materiali che poi ci rendono schiavi, a ricordarci di Dio, ad avere rispetto per i genitori, ad essere onesti, a rispettare l'altro": tutti insegnamenti che una mamma normalmente trasmette e "una mamma non insegna mai ciò che è male, vuole solo il bene dei figli, e così fa la Chiesa", ha aggiunto il Santo Padre.

Anche quando un figlio "diventa adulto" e "si assume la sua responsabilità", una mamma continua a seguirlo "con discrezione" e, quando sbaglia, "trova sempre il modo per comprendere, per essere vicina, per aiutare".

Una mamma per i suoi figli sa "metterci la faccia" - ha detto Bergoglio, usando un'espressione tipica della sua terra - cioè è "spinta a difenderli" anche nelle situazioni più controverse: ad esempio, se finiscono in carcere, le mamme "non si domandano se siano colpevoli o no, continuano ad amarli e spesso subiscono umiliazioni, ma non hanno paura, non smettono di donarsi".

Allo stesso modo, la Chiesa si dimostra una "mamma misericordiosa" con i figli che "hanno sbagliato e che sbagliano" e, senza giudicare, offre loro il "perdono di Dio". La Chiesa non ha paura di entrare nella nostra "notte", ovvero "nel buio dell'anima e della coscienza" e lo fa sempre "per darci speranza".

La Chiesa, infine, come tutte le mamme, "sa anche chiedere, bussare ad ogni porta per i propri figli, senza calcolare, lo fa con amore", in particolare pregando Dio, specie per i figli "più deboli" o che hanno preso "vie pericolose e sbagliate".

A tal proposito, papa Francesco ha citato l'esempio di Santa Monica e delle sue tante preghiere e lacrime versate per il figlio Agostino, fino a farlo diventare anch'egli santo.

"Penso a voi, care mamme: quanto pregate per i vostri figli, senza stancarvi! Continuate a pregare, ad affidare i vostri figli a Dio; Lui ha un cuore grande! Bussate alla porta del cuore di Dio con la preghiera per i figli", ha esortato il Pontefice.

Anche la Chiesa, quindi, prega per i propri figli in difficoltà: in essa vediamo "una buona mamma che ci indica la strada da percorrere nella vita, che sa essere sempre paziente, misericordiosa, comprensiva, e che sa metterci nelle mani di Dio", ha poi concluso il Papa.

MEDJUGORJE

28 Febbraio
30 Aprile
21 Maggio
30 Giugno
30 Settembre
31 Ottobre
06 Dicembre



Sulle orme di San Francesco



COLLEVALENZA



LANCIANO



MANOPELLO



LORETO



ASSISI



CASCIA



**ROMA
CIVITAVECCHIA**



Udienza
dal Papa



TERRA SANTA

OXYGEN
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ON.LU.S.
info@oxygen.bz

VIAGGI SPIRITUALI 2014

**BOLZANO
VERONA**

**MASSIMO
MONICA**

**393 322 22 23
340 220 38 75**